

Santanché**«Salario garantito agli operai grazie al Duce»**

■ «Rivendico con orgoglio di essere fascista, se fascista vuol dire cacciare a pedate nel sedere i clandestini e gli irregolari, se fascista vuol dire che la patria deve essere di chi la ama»: lo ha affermato Daniela Santanché durante un comizio a Milano. «Il fascismo lo abbiamo consegnato alla storia - ha aggiunto Santanché - ma in Italia con il fascismo per la prima volta gli operai hanno avuto il salario garantito, con il fascismo abbiamo avuto grandi geni della letteratura come Luigi Pirandello e della scienza come Guglielmo Marconi».

